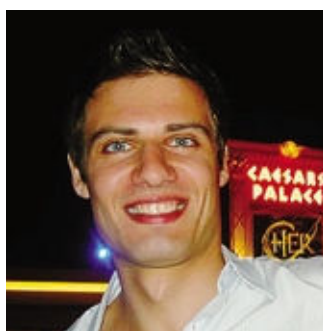


Lega all'attacco

Ribolla: «La lista di Gori? Non rappresenta la città»

«Da eccellente esperto di tv, anche grazie agli insegnamenti di Silvio Berlusconi, l'aspirante sindaco di centrosinistra Giorgio Gori si cimenta nell'ennesima fiction. Nella disperata impresa di spacciarsi per uno che vive e frequenta la città, tenta di far passare per "espressione del territorio" la sua lista civica. Roba da Scherzi a parte, perché la squadra è farcita di persone nate fuori città e addirittura fuori regione, e che contiene alcuni iscritti del Pd: evidentemente non trovava per-



Alberto Ribolla

sone a sufficienza». Ad affermarlo è Alberto Ribolla, capogruppo della Lega a Palazzo Frizzoni. «L'ennesima perla è notizia delle ultime ore: uno dei candidati, Massimo Camerlingo da Lodi, racconta di essersi candidato con la lista di Gori solo per la richiesta del suo direttore sanitario. Altrimenti avrebbe scelto Patto civico. Fossimo in un reality, Flavio Briatore avrebbe già sentenziato: "Gori, sei fuori!"». Polemico anche Stefano Benigni, segretario regionale dei giovani di Forza Italia, che cinguetta via Twitter: «Impegno per Bergamo significa abitare in Belgio? Lista Gori tante immagini ma poca sostanza», dice riferendosi alla candidatura di Niccolò Querci, impegnato in un master a Bruxelles.